

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: SISTEMA DEI CONTROLLI E COORDINAMENTO INTERNO

DETERMINAZIONE

N. G14781 del 19/11/2018

Proposta n. 18893 del 16/11/2018

Oggetto:

D.M. 14 dicembre 2001, n. 454 - D.M. 30 dicembre 2015 - Disposizioni operative concessione delle agevolazioni fiscali in materia di carburanti per impieghi agricoli.

Oggetto: D.M. 14 dicembre 2001, n. 454 - D.M. 30 dicembre 2015 - Disposizioni operative concessione delle agevolazioni fiscali in materia di carburanti per impieghi agricoli.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui è stato conferito all'Ing. Mauro Lasagna l'incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. 409729 del 31/08/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Sistema dei Controlli e Coordinamento Interno alla Dott.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente: “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO la Legge 24 dicembre 2012, n. 228 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)”;

VISTO la Legge 4 aprile 2012, n. 35 concernente: “Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5: Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;

VISTO il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.M. 12 gennaio 2015 n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTA la Legge Regionale 06 Agosto 1999 n. 14, recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, con cui la Regione Lazio ha delegato ai comuni l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti il conferimento della qualifica di utente di motore agricolo e lo svolgimento dei servizi riguardanti il prelevamento e l'uso di carburanti a prezzi agevolati per l'agricoltura;

VISTO in particolare l'art. 10 della citata L.R. n. 14/99, in cui è stabilito che l'esercizio delle funzioni e dei compiti delegati da parte dei comuni di minore dimensione siano affidati alla gestione associata in ambiti territoriali ottimali con un comune capofila che li esercita per conto di tutti i comuni compresi nell'ambito stesso;

VISTA la D.G.R. 14 giugno 2002 n. 781, avente ad oggetto “Assegnazione agli enti destinatari delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie ai sensi dell’art. 192 della legge regionale n. 14/99 sul decentramento amministrativo relativamente alle materie dell’agricoltura”, con cui sono stati individuati gli ambiti territoriali di esercizio delle funzioni e dei compiti delegati ai comuni in materia di agricoltura ed i relativi comuni capofila;

VISTA la D.G.R. 843 del 5 settembre 2003, concernente l’approvazione delle Linee Guida sulle procedure per la concessione di carburanti agricoli agevolati;

VISTO il D. Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504, recante “Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 14 dicembre 2001 n. 454, relativo al “Regolamento concernente le modalità di gestione delle agevolazioni fiscali degli oli minerali impiegati nei lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nella florovivaistica”;

VISTO il D.M. 30 dicembre 2015 concernente “Determinazione dei consumi medi dei prodotti petroliferi impiegati in lavori agricoli, orticoli, in allevamento, nella silvicoltura e piscicoltura e nelle coltivazioni sotto serra ai fini dell’applicazione delle aliquote ridotte o dell’esenzione dell’accisa”;

VISTA la disposizione n. 24755 del 17.01.2018 con si è inteso procedere ad una verifica del servizio UMA svolto dai Comuni capofila, considerato che la Regione esercita funzioni di indirizzo, coordinamento, direttiva e controllo al fine di garantire servizi di qualità agli utenti, attraverso procedure operative di semplice ed omogenea applicazione sull’intero territorio regionale;

VISTA il modello di richiesta di assegnazione di carburante agricolo agevolato adottato nella Regione Lazio e trasmesso con nota prot. n. 631867 del 20/12/2016, che all’allegato G prevede per il riscaldamento delle coltivazioni protette un massimo di mesi 6 per anno solare;

VISTA la nota prot. n. 13262 del 13/01/2015, concernente concessione delle agevolazioni fiscali in materia di carburanti per impieghi agricoli – disposizioni operative;

VISTA la nota prot. n. 128086 del 10/03/2017, concernente D.M. 454/2001 – D.G.R. 843/2003 – D.M. 30 dicembre 2015 – L. 190/2014 disposizioni operative per la rendicontazione dei carburanti agricoli assegnati alle imprese agromeccaniche;

VISTA la nota prot. n. 302957 del 23/05/2018, con cui è stato chiesto all’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in base alla sua competenza tecnica specifica, di verificare le condizioni climatiche sul territorio regionale degli ultimi anni, al fine di valutare la possibilità di ridurre a 3 mesi per ogni anno solare, l’erogazione del beneficio di carburante agricolo agevolato per il riscaldamento delle coltivazioni sotto serra e delle fungaie;

VISTA la nota dell’ARSIAL, acquisita al protocollo regionale n. 322697 del 31/05/2018, che riporta, tenuto conto dell’andamento climatico registrato nei mesi autunnali ed invernali delle annualità 2015-2018 sul territorio regionale maggiormente interessato alla coltivazione in ambiente protetto, che nelle aree costiere le temperature restano miti con condizioni termiche che spesso oltrepassano la soglia dei 13°C, mentre le minime dei periodi più freddi quasi sempre risultano maggiori di 2°C;

VISTA la relazione relativa alle risultanze delle verifiche condotte presso i comuni capofila, in base alla disposizione n. 24755 del 17.01.2018;

CONSIDERATO che, in base alle risultanze delle verifiche condotte presso i comuni capofila, risulta:

- una disomogeneità nel computo dei mesi di riscaldamento assegnati per il calcolo del quantitativo di carburante agricolo agevolato per il riscaldamento delle coltivazioni sotto serra e delle fungaie;
- non uniformità dei procedimenti amministrativi adottati dai Comuni Capofila sottesi al rilascio delle assegnazioni, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione delle verifiche sulle domande di assegnazione;
- non uniformità dei procedimenti amministrativi adottati dai Comuni Capofila, relativamente al rilascio ed alla verifica in rendicontazione delle assegnazioni per le imprese agromeccaniche;

CONSIDERATO che in base ai suddetti andamenti climatici degli ultimi tre anni, appare sufficiente l'erogazione del beneficio per numero massimo di 3 mesi per ogni anno solare, fermo restando eventuali situazioni particolari da verificare di volta in volta;

RITENUTO pertanto, al fine di adeguare le assegnazioni di carburante agricolo agevolato impiegato per il riscaldamento delle coltivazioni sotto serra e delle fungaie alle mutate esigenze determinate dalle attuali condizioni climatiche ed uniformare le procedure di calcolo adottate dai comuni capofila, di stabilire l'erogazione di tale beneficio per un numero massimo di 3 mesi per ogni anno solare, modificando l'allegato G del modello di richiesta di assegnazione di carburante agricolo agevolato adottato nella Regione Lazio secondo il modello allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario disporre che, al fine di uniformare l'organizzazione preposta all'istruttoria e alle verifiche successive sulle domande di assegnazione, ciascun Comune Capofila fornisca entro il 31/12/2018 all'indirizzo pec:agricoltura@regione.lazio.legalmail.it le seguenti informazioni:

- dirigente incaricato del rilascio del libretto o, in sua assenza, nominativo di un responsabile di procedimento con idonea qualifica a ciò delegato con atto ufficiale;
- personale incaricato delle istruttorie con profilo professionale adeguato e con utenze SIAN attiva e con profilo idoneo ad effettuare le verifiche sul fascicolo aziendale propedeutiche al rilascio del libretto, di cui al combinato disposto dall'articolo 1, comma 516 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, dall'articolo 25, comma 2 della Legge 4 aprile 2012, n. 35 e dall'articolo 9 del D.M. 12 gennaio 2015;

RITENUTO di disporre, relativamente alle assegnazioni nei confronti delle imprese agromeccaniche, che le istruttorie seguano il seguente iter:

- in fase di assegnazione l'impresa agromeccanica dovrà presentare, a corredo della domanda, un prospetto presuntivo dei lavori che eseguirà presso i clienti;
- gli uffici UMA, sulla base di tale dichiarazione, effettueranno un'assegnazione totale in linea con lo storico;
- in fase di rendicontazione l'impresa agromeccanica dovrà presentare le schede cliente e le relative fatture dei lavori eseguiti presso le aziende agricole con i consumi rendicontati secondo i valori delle tabelle del D.M. 30/12/2015, diminuiti della vigente percentuale di decurtazione, attualmente pari al 23% fino a diversa comunicazione.

- gli uffici UMA verificano che i clienti non abbiano richiesto in proprio carburante per la medesima lavorazione e che i consumi rendicontati siano corrispondenti a quelli delle tabelle del D.M. 30/12/2015, diminuiti della vigente percentuale di decurtazione, attualmente pari al 23% fino a diversa comunicazione;

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- al fine di adeguare le assegnazioni di carburante agricolo agevolato impiegato per il riscaldamento delle coltivazioni sotto serra e delle fungaie alle mutate esigenze determinate dalle attuali condizioni climatiche ed uniformare le procedure di calcolo adottate dai comuni capofila, di stabilire l'erogazione di tale beneficio per un numero massimo di 3 mesi per ogni anno solare, modificando l'allegato G del modello di richiesta di assegnazione di carburante agricolo agevolato adottato nella Regione Lazio secondo il modello allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;
- di disporre che, al fine di uniformare l'organizzazione preposta all'istruttoria e alle verifiche successive sulle domande di assegnazione, ciascun Comune Capofila fornisca entro il 31/12/2018 all'indirizzo pec agricoltura@regione.lazio.legalmail.it le seguenti informazioni:
 - dirigente incaricato del rilascio del libretto o, in sua assenza, nominativo di un responsabile di procedimento con idonea qualifica a ciò delegato con atto ufficiale;
 - personale incaricato delle istruttorie con profilo professionale adeguato e con utenze SIAN attiva e con profilo idoneo ad effettuare le verifiche sul fascicolo aziendale propedeutiche al rilascio del libretto, di cui al combinato disposto dall'articolo 1, comma 516 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, dall'articolo 25, comma 2 della Legge 4 aprile 2012, n. 35 e dall'articolo 9 del D.M. 12 gennaio 2015;
- di disporre, relativamente alle assegnazioni nei confronti delle imprese agromeccaniche, che le istruttorie seguano il seguente iter:
 - in fase di assegnazione l'impresa agromeccanica dovrà presentare, a corredo della domanda, un prospetto presuntivo dei lavori che eseguirà presso i clienti;
 - gli uffici UMA, sulla base di tale dichiarazione, effettueranno un'assegnazione totale in linea con lo storico;
 - in fase di rendicontazione l'impresa agromeccanica dovrà presentare le schede cliente e le relative fatture dei lavori eseguiti presso le aziende agricole con i consumi rendicontati secondo i valori delle tabelle del D.M. 30/12/2015, diminuiti della vigente percentuale di decurtazione, attualmente pari al 23% fino a diversa comunicazione.
 - gli uffici UMA verificano che i clienti non abbiano richiesto in proprio carburante per la medesima lavorazione e che i consumi rendicontati siano corrispondenti a quelli delle tabelle del D.M. 30/12/2015, diminuiti della vigente percentuale di decurtazione,

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it

Non ricorrono le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 18 del D.L. 83/2012 convertito con Legge n.134/12, come integrato con D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE
Ing. Mauro Lasagna